

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LUIGI VANVITELLI"				
	TECNICO		PROFESSIONALE		
	SETTORE ECONOMICO	SETTORE TECNOLOGICO	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	SETTORE SERVIZI	
	Amministrazione Finanza e Marketing	Costruzioni Ambiente e Territorio	Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	
	Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L				
	avis01200l@pec.istruzione.it		www.iissvanvitelli.gov.it		
Tel. 0827 1949208		COD. FISCALE: 82002610648		Fax 0827 1949202	

Settimana della flessibilità

Corso Esperienziale	
Titolo del progetto	<i>"Adolescenti e sicurezza; imparare a riconoscere il pericolo e a capire quando un proprio pari non sa riconoscerlo; tecniche di coping"</i>
Priorità (RAV)	Sviluppare le competenze chiave europee rimodulando il curriculum di istituto con evidenze a loro riferite.
Traguardo (RAV)	Adottare un sistema di monitoraggio/valutazione delle competenze chiave europee effettuando rilevazioni periodiche delle competenze sociali e civiche.
Obiettivo (RAV)	Costituire gruppi di studio e di lavoro per la definizione del curriculum integrato con le competenze chiave europee.
Altre priorità	
Gruppo del progetto (massimo 3 docenti)	

Articolazione descrizione e spirito del progetto	Gli adolescenti hanno bisogno dell'aiuto degli adulti per capire come comportarsi in situazioni che esulano dalla normale routine e che, se non ben gestite, possano rappresentare un pericolo. Lo spirito del progetto è di accrescere la consapevolezza del rischio in quanto, proprio in età adolescenziale, per effetto di molteplici fattori (neurali, psicologici, ambientali) il nesso causa-effetto dei fenomeni risulta essere inficiato.
Attività previste	Lezione frontale e lavoro interattivo di gruppo attraverso le sotto elencate metodologie didattiche.
Finalità che il progetto intende perseguire	Riconoscimento dei pericoli fra i pari(ma anche nel mondo adulto)e conseguente coping (tecniche di affrontamento per l'auto e l'etero aiuto)
Risorse logistiche che si prevede di utilizzare (palestra, laboratori, aula magna, ecc...)	Il corso, per poter essere svolto nel miglior dei modi avrà inderogabile necessità di una sala informatica in quanto il contenuto proposto ai discenti sarà soprattutto sotto forma iconica concettuale.
Destinatari del progetto (I Biennio; II Biennio; V Anno)	Il Biennio
Metodologie	Le metodologie cercheranno di rifuggire da un ruolo passivo, dipendente e meramente ricettivo dello studente; esse, al contrario, comporteranno la partecipazione vissuta, attiva e sentita dello stesso, poiché si cercherà di creare situazioni di apprendimento che entrino in consonanza emotiva con ciò che lo studente ha esperito nel passato (attualizzazione del vissuto), che vive attualmente (consapevolizzazione del qui e ora) o che gli riserva il futuro (previsione virtualizzata). A tal fine i promotori e gli esperti, dopo un opportuno cappello introduttivo, relazioneranno su casi incontrati durante la propria pratica professionale e sul più opportuno comportamento da tenere in frangente (studio

	del caso e tecnica di analisi della situazione con la variabile dell' <u>Incident</u>) tale metodologia didattica si integrerà il più armoniosamente possibile con la tradizionale lezione frontale, il brainstorming, l'eventuale focus group e persino il role playing laddove la necessità della dinamica docente-discente e l'argomento in auge lo richiedano.
Prodotto finale	Adolescenti non semplicemente compiacenti ma adeguatamente “volitivi” e con capacità di affrontamento (coping) opportune.
Competenze da sviluppare	il progetto si pone l'obiettivo di aiutare i ragazzi a costruire strumenti interpretativi della realtà in modo da imparare a dare un giudizio di valore adeguato al contesto vissuto.
Eventuale coinvolgimento di professionisti e personalità esterne	<p>Saranno presenti a relazionare sui vari argomenti proposti:</p> <p>Il prof. Pasquale Renzulli (in particolare Cyberbullismo)</p> <p>Rappresentanti del consorzio servizi Alta Irpinia e della consulta delle donne- Lioni (in particolare su molestie e stalking)</p> <p>La dottoressa Carmen Guarino Grimaldi</p> <p>Una rappresentante del comando dei carabinieri di Lioni.</p>